

</style>



COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 7 del 08-06-2011

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

In data 08-06-2011 alle ore 20:45 nella sale delle adunanze del Comune, convocata, il Consiglio Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FRATIANNI VINCENZO	SINDACO	Presente	10	VERDONE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
2	MARCHEGGIANI ANGELO	VICESINDACO	Presente	11	DI PALMA CARMEN	CONSIGLIERE	Assente
3	CERIO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente	12	D'IMPERIO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
4	PILLA GIACOMO	ASSESSORE	Presente	13	COLANTUONO ELISEO	CONSIGLIERE	Presente
5	MASTROGIUSEPPE GIOVANNI	PRESIDENTE	Presente	14	DAMIANO VINCENZO	CONSIGLIERE	Assente
6	MONTANARO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente	15	FAZIOLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
7	TORTORELLA GIUSEPPE		Presente	16	FELICITA ANNAMARIA	CONSIGLIERE	Presente
8	MASELLI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente	17	FAZIO SERAFINO,VINCENZO,ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
9	SFORZA VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Comunale MARIA STELLA ZAPPITELLI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, PASQUALE MONTANARO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che dispone:

"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

CONSIDERATO che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 possono prevedere la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'irpef con deliberazione da pubblicare nell'apposito sito informatico (www.finanze.it) individuato con il D.M. 31 maggio 2002;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.lgs 28 settembre 1998, n. 360, la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 23/04/2007 con la quale si approvava il regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche fissando l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale medesima nella misura di 0,2 punti percentuali;

RITENUTO di variare per l'anno 2011 e con effetto sul reddito 2010 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura del 0,2%;

VISTI artt. 42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la bozza di regolamento predisposta dal Servizio Tributi, che si propone allegata alla presente deliberazione, e ritenuta meritevole di approvazione;

UDITO l'intervento del Sindaco il quale informa che si è deciso di incrementare di 0,2 punti percentuali l'addizionale per consentire di migliorare alcuni servizi per i cittadini quale il servizio di raccolta rs.u. e potenziare la raccolta differenziata, quota parte delle entrate derivanti dall'addizionale servirà per garantire il cofinanziamento di due progetti candidati nell'ambito del PSR di cui uno riguarda il monitoraggio della rete idrica e l'altro una strada interpodereale gravemente danneggiata; precisa che se vi saranno le condizioni, l'anno prossimo si potrà anche valutare la possibilità di ridurre di nuovo l'aliquota; nelle more che venga effettuato uno studio dettagliato finalizzato all'attivazione della TIA, del servizio porta a porta ovvero dell'attivazione del servizio in forma associata con altri comuni, si vuole migliorare e razionalizzare il servizio RSU e differenziata per gli ultimi mesi del corrente esercizio;

UDITI gli interventi dei seguenti consiglieri comunali :

Colantuono Eliseo: condivido il modo preciso e dettagliato con il quale sono stati destinati i proventi derivanti dall'aumento dei due punti percentuali dell'addizionale, condivido il progetto per il monitoraggio della rete idrica in quanto tale intervento che considero intelligente, consentirà notevoli risparmi dei consumi idrici attraverso l'individuazione e riparazione tempestiva delle perdite e consentirà inoltre di individuare eventuali prelievi illeciti; tuttavia, rinnovo l'invito che ho posto all'amministrazione anche in uno dei primi consiglio comunali, chiedo al Sindaco e l'Amministrazione comunale un impegno solenne a ridurre le proprie indennità di carica; chiedo inoltre che il prossimo anno, qualora ci siano le condizioni, si provveda alla riduzione dell'addizionale;

il Sindaco: noi è sbagliato dire che ci siamo aumentati l'indennità al momento del nostro insediamento, abbiamo chiesto di sapere quali erano le indennità che ci competevano, ci è stato dato il decreto ministeriale che le stabilisce ed in base ad esso sono state applicate, il precedente Sindaco in quanto dipendente percepiva una indennità ridotta, poi al momento del pensionamento, per propria scelta ha deciso di continuare a percepire una indennità ridotta; tuttavia non abbiamo alcuna difficoltà a ridurre di un terzo la nostra indennità che andremo a destinare in opere di carattere pubblico o a scopo sociale

che eventualmente potremo anche decidere congiuntamente, ringrazio il consigliere Colantuono per averlo proposto, accolgo con piacere la proposta, la minoranza ha manifestato sin dal giorno dell'insediamento di voler collaborare e di condividere il programma elettorale, per cui se è vero che dovremo concludere il quinquennio, mi auguro che ci sia collaborazione nell'interesse della collettività, sono invece molto rammaricato e dispiaciuto per la scissione da parte dei "miei consiglieri";

Tortorella Giuseppe: i motivi che ci hanno spinto alla costituzione del gruppo sono dovuti alla circostanza che i programmi e gli obiettivi che stabiliamo di realizzare, si attuano con molto ritardo e a rilento; sono passati due anni ed ancora non è stato fatto alcuno studio per la gestione dei rifiuti; in una riunione fu detto che dovevano essere fatte delle agevolazioni fiscali per i primi anni in favore di coloro che aprivano un'attività nel centro abitato, che sarebbe stato dato un contributo per l'ampliamento della metanizzazione; di tutto ciò non vi è traccia nelle delibere adottate dalla Giunta comunale; non vi è segnale su ciò che si intende fare. Ritengo inoltre che per i due cofinanziamenti si può applicare la tassa di scopo ed evitare l'aumento dell'addizionale;

Il Sindaco: tu dov'eri? Al momento dell'insediamento ci siamo detti che le proposte sarebbero state fatte da tutti e condivise, perché non hai portato al proposta al gruppo di maggioranza e sottoposto la stessa alla giunta comunale ai fini dell'approvazione? Facevi parte del gruppo di maggioranza e in quanto tale potevi portare all'attenzione della Giunta e sostenere la proposta;

Tortorella Giuseppe: prevediamo le agevolazioni fiscali e poi voterò l'aumento dell'addizionale;

Fazioli Domenico: perché non è stata prevista alcuna agevolazione in favore delle fasce più deboli? Annuncio il mio voto contrario all'aumento dell'addizionale qualora nel regolamento non venga inserito un articolo che preveda che per le fasce più deboli vi siano le agevolazioni;

il Sindaco: sarà provveduto in tal senso;

Cerio Antonio: condivido la posizione del consigliere Colantuono riguardo al cofinanziamento dei progetti del PSR ed in particolare per quello che riguarda il monitoraggio della rete idrica poiché porterà notevoli vantaggi economici nel recupero della dispersione dell'acqua; mi riservo di fare uno studio sulla struttura del bilancio al fine di verificare se ad es. il risparmio della spesa del personale per l'avvenuto pensionamento di un dipendente possa sopperire all'aumento dell'addizionale; riguardo al servizio RSU ritengo che non sia un problema di aumentare il numero dei cassonetti bensì un problema di frequenza del servizio; prima di aumentare di due punti l'addizionale, ritengo di dover esaminare il bilancio e capire se può essere evitato; per queste motivazioni, non voterò l'aumento dell'addizionale;

il Sindaco: negli anni scorsi la Comunità montana provvedeva con i propri dipendenti allo sfalcio dell'erba sul territorio comunale, allo stato attuale deve provvedere il Comune con il notevole aggravio di spesa che si può immaginare tenuto conto della quantità di erba che quest'anno ha invaso tutto il paese sia nel centro abitato che nelle contrade per non parlare del cimitero;

Tortorella Giuseppe: il contratto con la ditta che gestisce il servizio RSU prevede anche il taglio dell'erba;

il Sindaco: sì ma non è sufficiente tanto che il Comune ha dovuto affidare ad altre ditte tale servizio;

Colantuono Eliseo: andrebbero investiti per tale attività, non i muratori o gli idraulici bensì i contadini ognuno per la propria zona, essi oltre ad essere più esperti nel taglio dell'erba posseggono le attrezzature idonee e per il Comune ci sarebbe una economia nella spesa;

sentiti gli interventi dei consiglieri il presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di approvare il regolamento di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF prevedendo che per le fasce di reddito fino a 10.000,00 euro l'aliquota resta fisso allo 0,2 per cento;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

con voti favorevoli 11 contrari 4 (Cerio Antonio - Tortorella Giuseppe - Maselli Lorenzo- Sforza Vincenzo)

D E L I B E R A

di approvare l'allegato regolamento che varia per l'anno 2011, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura di 0,2 punti percentuali pertanto la nuova aliquota sarà di 0,4 punti percentuali;

il predetto incremento non avrà effetto sui contribuenti che percepiscono un reddito fino a euro 10.000,00;

dare mandato al Responsabile del servizio per la trasmissione della presente deliberazione e del regolamento, entro giorni trenta dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

di disporre altresì la pubblicazione mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito web del Comune.

La presente deliberazione, con voti favorevoli 11 , contrari 4 (Cerio Antonio- Tortorella Giuseppe-Maselli Lorenzo-Sforza Vincenzo) è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO "A" alla delibera del C.C. n.

COMUNE DI FERRAZZANO

REGOLAMENTO COMUNALE DI VARIAZIONE

DELL'ALIQUOTA

DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Articolo 1

OGGETTO

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione e dagli artt. 52 e 59, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF, a suo tempo istituita dal Consiglio Comunale del 23/04/2007, con deliberazione n. 3;

Articolo 2

DISPOSIZIONI GENERALI SULLA VARIAZIONE DELLA PERCENTUALE DELL'ALIQUOTA

1. La variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF viene stabilita con il presente regolamento, pubblicato all'albo pretorio on line del sito web ufficiale del Comune. L'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

1. L'aliquota di compartecipazione viene variata nella misura di **0,2** punti percentuali per cui la nuova aliquota sarà di **0,4** punti percentuali.

Articolo 3

AGEVOLAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 1, co. 142, lett. b), L. 27 dicembre 2006, n. 296, il Comune può stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite la deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale. Conseguentemente, è istituita una soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF di 0,2 punti percentuali per i contribuenti in possesso di redditi IRPEF annui inferiori a 10.000,00 euro.

Articolo 4

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento, entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il primo gennaio 2011

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49
parere espresso in merito alla regolarità contabile:
Favorevole
Li', 08-06-2011

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49
parere espresso in merito alla regolarità tecnica:
Favorevole
Li', 08-06-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO PASQUALE MONTANARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ferrazzano,00-00-0000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

***** COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO *****

Ferrazzano, 00-00-0000

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPITELLI MARIA STELLA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

Ferrazzano, 00-00-0000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

|| - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

Ferrazzano, 00-00-0000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA